SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

L'anno duemiladodici, addì **6 novembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 65751 del 31 ottobre 2012, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s .....

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Giorgio Spangher, prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Giuseppe Venanzoni (entra alle ore 16.05), prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Roberto Nicolai, prof. Vincenzo Ziparo, Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler (entra alle ore 17.50), prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magrì (entra alle ore 16.05), prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Renato Foschi, prof. Enrico Fiori, sig. Livio Orsini (entra alle ore 16.45), sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti (entra alle ore 16.05), dott. Giuseppe Rodà, arch. Giovambattista Barberio, dott. Francesco Mellace, dott. Giuseppe Alessio Messano e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono: prof. Antonello Biagini, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini e prof. Giancarlo Ruocco.

Assenti giustificati: prof.ssa Chiara Petrioli.

Assenti: prof. Stefano Biagioni, sig. Beniamino Altezza, sig. Vito Trinchieri e dott. Paolo Piccini.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s .....

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del

- 6 NOV. 2012

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE
(Franco Di Sano)

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO PARTE PRIMA – MODIFICHE

Il Presidente comunica che il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 197 del 9 ottobre 2012, nell'esaminare il testo del nuovo Statuto, ha deliberato di eliminare i commi 3, 4 e 8 dell'art. 13, che si riportano di seguito, rinviando la relativa disciplina ad appositi Regolamenti

"Art. 13 …omissis… 3. In base ai compiti affidati dal presente Statuto a Dipartimenti e Facoltà, si individuano due tipologie di Corsi di Studio e conseguentemente della/e relativa/e Aree Didattiche:

a) Corso/i di Studio e relativa Area/e Didattica di pertinenza di un singolo Dipartimento come previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera m). In tal caso spetta al Dipartimento l'assegnazione, tenuto conto dei requisiti necessari alla sostenibilità dell'offerta formativa, dei docenti per la copertura degli insegnamenti, incluse le attività didattiche integrative. Spetta, altresì, al Dipartimento organizzare tutte le attività di supporto.

b) Corso/i di Studio e relativa Area/e Didattica non di pertinenza di un singolo Dipartimento. Ad esso concorrono diversi Dipartimenti, ed è coordinato dalla Facoltà cui afferisce il/i Corso/i di Studio stesso. In tal caso il compito di assegnare i docenti, tenuto conto dei requisiti necessari alla sostenibilità dell'offerta formativa, per la copertura degli insegnamenti e di tutti gli aspetti della didattica integrativa, spetta ai Dipartimenti che concorrono all'attività del Corso di Studio, anche nel caso di Corsi cui contribuiscono Dipartimenti di Facoltà diverse.

4. Qualora il Corso di Studio preveda insegnamenti relativi a Settori scientifico-disciplinari non presenti all'interno del Dipartimento di riferimento, il Consiglio di Area Didattica o di Corso di Studio segnala l'esigenza del Settore scientifico-disciplinare al/ai Dipartimento/i di pertinenza o a tal fine responsabilizzati.

…omissis…

8. I nuovi Corsi di Studio sono istituiti su proposta di uno o più Dipartimenti, che devono indicare l'Area Didattica di riferimento e la sostenibilità economico-finanziaria per l'intera durata del corso. Detta proposta viene trasmessa alla/e Facoltà interessata/e per il relativo parere e il successivo inoltro al Consiglio di Amministrazione, che delibera in relazione alla sostenibilità economico-finanziaria e alle risorse strutturali disponibili, avendo acquisito per le rispettive competenze il parere del Senato Accademico e del Nucleo di valutazione di Ateneo.

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del

- 6 NOV. 2012

Pertanto, la Ripartizione IV, considerati i contenuti dei commi suesposti, ne propone l'inserimento nel Regolamento Didattico di Ateneo – parte prima, in sede di modifica dello stesso.

Tutto ciò premesso si invita il Senato Accademico a deliberare.

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE
(Franca Di Sano)

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del

- 6 NOV. 2012

DELIBERAZIONE N.416 /12

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;

VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007;

VISTO il D.M. 3 luglio 2007, n. 362;

VISTO il D.M. 26 luglio 2007, n. 386;

VISTO il D.M. 18 ottobre 2007;

VISTO il D.M. n. 544 del 31 ottobre 2007;

VISTO il D.R. 000547 del 3 giugno 2008, con il quale è stato emanato il Regolamento Didattico di Ateneo – parte prima

VISTO il D.M. 8 gennaio 2009;

VISTO il D.I. 19 febbraio 2009;

VISTO il D.M. n. 17 del 22 settembre 2010;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2010, n. 50;

VISTA la legge 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO il D.I. del 2 marzo 2011;

VISTO il D.lgs. 27 gennaio, n. 19;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 197 del 9 ottobre 2012;

Con voto unanime

DELIBERA

di inserire quanto segue nel Regolamento Didattico di Ateneo – parte prima, in sede di modifica dello stesso:

7.2

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del

- 6 NOV. 2012

- ***In base ai compiti affidati dallo Statuto a Dipartimenti e Facoltà, si individuano due tipologie di Corsi di Studio e conseguentemente della/e relativa/e Aree Didattiche:***

  a) Corso/i di Studio e relativa Area/e Didattica di pertinenza di un singolo Dipartimento come previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera m). In tal caso spetta al Dipartimento l'assegnazione, tenuto conto dei requisiti necessari alla sostenibilità dell'offerta formativa, dei docenti per la copertura degli insegnamenti, incluse le attività didattiche integrative. Spetta, altresì, al Dipartimento organizzare tutte le attività di supporto.
  b) Corso/i di Studio e relativa Area/e Didattica non di pertinenza di un singolo Dipartimento. Ad esso concorrono diversi Dipartimenti, ed è coordinato dalla Facoltà cui afferisce il/i Corso/i di Studio stesso. In tal caso il compito di assegnare i docenti, tenuto conto dei requisiti necessari alla sostenibilità dell'offerta formativa, per la copertura degli insegnamenti e di tutti gli aspetti della didattica integrativa, spetta ai Dipartimenti che concorrono all'attività del Corso di Studio, anche nel caso di Corsi cui contribuiscono Dipartimenti di Facoltà diverse.

- ***Qualora il Corso di Studio preveda insegnamenti relativi a Settori scientifico-disciplinari non presenti all'interno del Dipartimento di riferimento, il Consiglio di Area Didattica o di Corso di Studio segnala l'esigenza del Settore scientifico-disciplinare al/ai Dipartimento/i di pertinenza o a tal fine responsabilizzati.***

- ***I nuovi Corsi di Studio sono istituiti su proposta di uno o più Dipartimenti, che devono indicare l'Area Didattica di riferimento e la sostenibilità economico-finanziaria per l'intera durata del corso. Detta proposta viene trasmessa alla/e Facoltà interessata/e per il relativo parere e il successivo inoltro al Consiglio di Amministrazione, che delibera in relazione alla sostenibilità economico-finanziaria e alle risorse strutturali disponibili, avendo acquisito per le rispettive competenze il parere del Senato Accademico e del Nucleo di valutazione di Ateneo.***

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati